

# **PROGETTO ‘BORGO ACCOGLIENTE’:** il bando per lo sviluppo dei borghi storici delle Marche

Riferimenti normativi:

L.R. 29/2021- Legge Borghi

DGR n. 1583/2023 – Programma ‘Borghi’

DGR n. 1663/2023 – Integrazioni al Programma

# Un bando per selezionare progetti a regia comunale di sviluppo e rilancio del 'Borgo'

Attraverso l'avviso si intendono promuovere progetti predisposti e proposti dai Comuni che comprendano **interventi coordinati** destinati alla riqualificazione e valorizzazione del 'borgo', tramite il rilancio delle attività economiche e turistiche presenti.

E' prevista la concessione di un contributo nel limite massimo di **€500.000,00 a progetto per i progetti presentati da un Comune** in forma singola o nel limite di **€1.000.000,00 per il progetto presentato da una rete di Comuni tramite il Comune capofila** (a beneficio di massimo tre Comuni, in riferimento a massimo 3 borghi).

Il progetto dovrà prevedere sia interventi con beneficiario finale pubblico e finalità pubblica (cui sarà destinato al massimo di 1/3 del contributo assegnato) sia misure a beneficio delle attività economiche del borgo (beneficiari privati).

E' necessario che il progetto preveda almeno il **10% di cofinanziamento** rispetto al contributo concesso.

## Bando borgo accogliente - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del bando è di ca. **24 ME**,  
**articolati** come segue:

**€ 7.500.000,00** sono risorse riservate a interventi di investimento  
pubblici (entro il limite di 1/3 del contributo per progetto)

**€ 2.000.000,00**, sono risorse regionali per sostenere l'avvio dei progetti  
di sviluppo economico attivati con le imprese e i privati coinvolti;

**€ 14 ME** sono le ulteriori risorse destinate a misure di sviluppo  
economico tramite privati e imprese, che verranno attivate a seguito  
dell'assegnazione alla Regione delle risorse statali del Fondo di  
rotazione come da accordo Stato-Regione approvato con DGR n.  
2004/2023.

# Destinatari: Comuni e reti di Comuni

Possono presentare la manifestazione di interesse i Comuni i cui borghi sono iscritti all'Elenco dei borghi storici della Regione Marche di cui all'art.3 della LR 29/2021 o che abbiano inoltrato richiesta di iscrizione al suddetto elenco entro la data di presentazione dell'istanza al bando, fatto salvo il buon esito della richiesta.

Il progetto può essere presentato in forma singola o aggregata. Le aggregazioni di Comuni possono riguardare Comuni limitrofi o Comuni che condividono medesimi tematismi.

Nel caso di aggregazioni di più Comuni fino ad un massimo di tre (nel limite di tre borghi storici complessivi), in ogni Comune dovrà essere presente un borgo storico iscritto all'elenco di cui all'art. 3 LR 29/2021.

Nel caso di Comuni in forma aggregata, la candidatura deve essere presentata dal Comune che assume il ruolo di proponente e capofila.

# Interventi finanziabili.

## Parte pubblica

Gli interventi ammissibili sono destinati ad opere pubbliche volte: al riuso, al recupero, valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente nel perimetro del Borgo Storico individuato in occasione dell'iscrizione all'elenco dei borghi storici delle Marche di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021, con particolare attenzione a:

- interventi infrastrutturali dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e punti di interesse turistico, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei borghi;
- interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
- interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica;
- opere di sistemazione esterne (marciapiedi, parcheggi, pavimentazioni);
- recupero di manufatti ad uso collettivo (fontane, lavatoi, terrazze-belvedere), rifacimento o realizzazione di spazi verdi e arredo urbano;
- ristrutturazione, ampliamento, trasformazione di immobili pubblici da adibire/adibite ad attività imprenditoriali/commerciali e di servizi turistici;
- rigenerazione del patrimonio storico-architettonico;
- sistemi informativi e piattaforme informatiche;
- altri interventi di investimento finalizzati all'obiettivo con particolare riferimento ad una strategia digitale per promuovere il borgo storico;
- cartellonistica informativa fissa;
- illuminazione pubblica;

Le risorse da assegnare alla parte A devono corrispondere a massimo il **30% del contributo assegnato**

# INTERVENTI FINANZIABILI

## Parte pubblico-privata

Gli interventi ammissibili frutto di una forte collaborazione pubblico-privato, sono destinati a sostenere un progetto di sviluppo locale favorendo la sinergia tra Comuni, enti, associazioni, imprese, cittadini, favorendo, in attuazione del principio di sussidiarietà, lo sviluppo delle **attività economico-turistiche** che sposano un progetto integrato e coerente con le strategie economiche locali, volte principalmente a potenziare e qualificare l'offerta turistica, migliorare l'accessibilità ai borghi storici, sviluppare le nuove tecnologie per rendere gli operatori del settore turistico più competitivi. In questa logica, si darà peso a quei progetti in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità, soggetti privati e in particolare attraverso i seguenti interventi attivati tramite procedure di evidenza pubblica e/o accordi di partenariato:

gli investimenti strutturali e digitali come il miglioramento dell'accessibilità anche informativa (tecnologie dell'informazione/piattaforma digitale/marketing digitale integrato);

- la riqualificazione di immobili a fini turistici, le attività di promozione turistica;
- la realizzazione e potenziamento di servizi e infrastrutture turistiche;
- le attività e investimenti strutturali, la riqualificazione e valorizzazione di servizi e infrastrutture turistiche;
- l'avvio di interventi di micro investimenti pubblici/privati orientati all'attività economica;
- Spesa corrente quando direttamente riconducibile al progetto (nel limite del 30% totale)
- spese di beni e servizi e spese di personale nel limite strettamente riconducibili al progetto nel limite del 20%;
- attività di promo-commercializzazione correlate al progetto presentato.

# Criteri di valutazione e premialità

1	Qualità complessiva del progetto dal punto di vista della chiarezza, efficacia e coerenza con gli obiettivi della L.R. 29/2021	Progetto che esplicita obiettivi chiari, efficaci e coerenti con l'analisi del contesto e fabbisogni riconducibili alle finalità della LR 29/2021	20
2	Qualità degli interventi proposti	Capacità degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, rigenerazione del patrimonio storico-architettonico insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio	15
3	Capacità degli interventi di attivare integrazione tra misure di materie e ambiti di attività diversi e costruire una proposta organica di rilancio	Progetto che esplicita collegamenti ed intensità di correlazione con materie e ambiti di attività diverse (turismo, cultura, commercio...)	10
4	Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa	Progetto che esplicita collegamenti ed intensità della correlazione con altre strategie di sviluppo	10
5	Adesione al Progetto di partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto con risorse proprie	Presenza di accordi di collaborazione già stipulati di adesione al progetto con altri enti pubblici o privati: 2 punti per ogni accordo già stipulato (fino ad un massimo di 8)	8
		Impegno giuridicamente vincolante alla stipula di accordi di collaborazione con altri enti pubblici e privati: (1 punto per ogni accordo da stipularsi fino ad un massimo di 5)	5
		Lettere di adesione di partner pubblici e privati (1 punto per ogni lettera di impegno fino ad un massimo di 3)	3
6	Presentazione della domanda in forma aggregata	Aggregazioni di 3 Comuni	6
		Aggregazioni di 2 Comuni	3
7	Coerenza e chiarezza tra il programma procedurale e cronoprogramma.	Valutazione sulla chiarezza nell'indicazione dei processi attuativi da sviluppare e sulla coerenza con il cronoprogramma	5
8	Cofinanziamento rapportato al numero di abitanti del Comune o dell'aggregazione dei Comuni, che deve essere al meno del 10% su ogni PARTE progettuale	Per i Comuni o aggregazione di Comuni che abbiano un numero di abitanti inferiore a 5.000 - 3 punti per ogni 5% di cofinanziamento oltre a minimo previsto fino ad un max di 15 punti	15
		Per i Comuni o aggregazione di Comuni che abbiano un numero di abitanti superiore a 5.000 e inferiore a 15.000 - 2 punti per ogni 10% di cofinanziamento oltre a minimo previsto fino ad un max di 15 punti	
		Per i Comuni o aggregazione di Comuni che abbiano un numero di abitanti superiore a 15.000 - 1 punto per ogni 10% di cofinanziamento oltre a minimo previsto dal bando fino ad un massimo di 9 punti	

# Tempistiche

Stima apertura del bando per la presentazione delle istanze:

Aprile 2024

Le domande potranno essere inoltrate fino al 20 Settembre 2024

Gli interventi afferenti alla PARTE A devono concludersi entro 18 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo, mentre gli interventi afferenti alla PARTE B devono essere terminati entro e non oltre marzo 2028 rispettando le tempistiche del cronoprogramma presentato in allegato dell'istanza.



# Contatti

SETTORE TURISMO

Laura Penna

tel. 071.806.2225

Mail: [laura.penna@regione.marche.it](mailto:laura.penna@regione.marche.it)